

Presidente: Pizzo Giuseppe nato a?

G.P.: xxxx xx xxxxx, provincia di Caserta il xx.xx. 'xx.

Presidente: Lei è? Assistente...

G.P.: Assistente della Polizia di stato.

Presidente: Polizia di stato, legga per cortesia...

G.P.: Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza.

Presidente: Vuole rispondere per cortesia alle domande del Pubblico Ministero e poi a quelle dei difensori?

G.P.: Sì.

P.M.: Signor Pizzo lei ha detto è un assistente della Polizia di stato...

G.P.: Assistente della Polizia di stato.

P.M.: Dove opera normalmente?

G.P.: Presso la direzione centrale della Polizia criminale servizio Polizia scientifica di Roma EUR.

P.M.: A Roma, ha mai operato a Firenze?

G.P.: Sì per sei mesi.

P.M.: Dove esattamente?

G.P.: A San Casciano Val di Pesa.

P.M.: Ci vuole spiegare il periodo e quali sono state le sue mansioni?

G.P.: Il periodo è stato da dicembre a maggio '91.

P.M.: Dicembre '91, maggio?

G.P.: '92.

P.M.: E vuole spiegare in questo periodo qual è stato il suo incarico programmato e cosa ha fatto in concreto?

G.P.: Sì, programmato è quello di installazione di apparecchiature per... in pratica microspie

P.M.: Per intercettazioni ambientali.

G.P.: Per intercettazioni ambientali, poi riprese video e documentazione fotografica in più seguivamo tutti gli spostamenti del Pacciani.

P.M.: Senza farvi vedere ovviamente.

G.P.: Ovviamente.

P.M.: Da dove facevate questa operazione?

G.P.: Mercatale Val di Pesa.

P.M.: Sì, dico, eravate in appartamenti...

G.P.: Presso un appartamento attiguo.

P.M.: Dall'appartamento attiguo si vedeva innanzitutto il cortile, l'orto del Pacciani?

G.P.: Si si vedeva il cort... l'orto del Pacciani.

P.M.: Lei ha fatto quindi questa attività di osservazione?

G.P.: Sì.

P.M.: Insieme a qualchedun'altro?

G.P.: All'agente Colagiacomo Enrico.

P.M.: Lei e l'agente Colagiacomo avete in particolare steso due annotazioni in cui... una datata 23 gennaio e una 27 gennaio '92 in cui descrivete una particolare attività che avete visto quel giorno nell'orto, la vuole descrivere dettagliatamente sia quella del giorno 23 gennaio '92 che quella del 27 gennaio? Innanzitutto voi cosa stavate facendo? Eravate lì per questo scopo?

G.P.: Noi non eravamo lì per quello scopo, siamo stati inviati sul posto da personale operante, dal gruppo di lavoro che intercettava appunto l'ambientale e dal dottor Perugini.

P.M.: E cosa avete visto e da dove? Cominciamo con il giorno 23.

G.P.: Il giorno 23, dunque il nostro punto di osservazione era appunto a otto metri circa dall'orto di Pacciani...

P.M.: Da una finestra scusi? Di un appartamento?

G.P.: Da una finestra che dava proprio sull'orto del Pacciani abbiamo notato il Pacciani, il giorno 23, alle ore 17:00 circa, il Pacciani presente nell'orto senza alcun attrezzo di lavoro s'intratteneva per circa un'ora senza fare alcuna attività lavorativa e guardava insistentemente per tutto l'orto come se cercasse qualcosa.

P.M.: Si chiamava?

G.P.: Si si chinava, guardava ma non aveva alcun attrezzo e non faceva altro.

P.M.: Lei ricorda di aver visto questa attività col suo collega?

G.P.: Sì.

P.M.: E voi eravate stati mandati perché dalle intercettazioni si era capito che era andato nell'orto?

G.P.: Nell'orto.

P.M.: E quindi foste comandati in questo luogo. Lei ricorda il punto dell'orto... girava o era in punti più o meno fissi?

G.P.: No girava comunque, comunque rimaneva sempre nei pressi di una catasta di tegole che aveva lì nell'orto.

P.M.: Vicino alla terra.

G.P.: Vicino alla terra sì.

P.M.: Senta un po', voi vi informaste presso i vicini o qualcuno se questa attività l'aveva già fatta?

G.P.: Sì, comunque un vicino ci disse che il Pacciani nei giorni precedenti a questo...

P.M.: Il vicino che voi conoscete?

G.P.: Che noi conosciamo.

P.M.: Ci può dire il nome?

G.P.: non lo ricordo.

P.M.: Non lo ricorda lei, bene lo troviamo, comunque il vicino di casa.

G.P.: Il vicino di casa ci disse...

P.M.: Quello che vi aveva dato quell'appartamento?

G.P.: Sì.

P.M.: Bene.

G.P.: Il Pacciani nei giorni precedenti a questo servizio... questo signore vedeva il Pacciani sondare il terreno con un ferro, con un'asta di ferro e l'asta infatti era... l'abbiamo vista anche noi perché era rimasta lì conficcata nei pressi di queste tegole.

P.M.: Questa asta non era un attrezzo agricolo?

G.P.: No assolutamente.

P.M.: Era un'asta

G.P.: Sondava il terreno, così ci disse questo signore.

P.M.: Ecco, e voi l'avete visto vicino a questa sond... a questo...

G.P.: A questa sonda diciamo, sì.

P.M.: E voi per questo avete fatto questa relazione?

G.P.: Certo, anche perché...

P.M.: Bene, nei giorni successivi avete visto un'attività simile? Avete fatto una relazione...

G.P.: Sì il giorno 27.

P.M.: Cosa è successo?

G.P.: Il giorno 27 ci siamo portati sul posto, sempre su segnalazione e del dottor Perugini e del gruppo di lavoro della sala di intercettazione e abbiamo visto il Pacciani, erano circa le ore 14:00, che era chinato, stava scavando una buca proprio nelle immediate adiacenze di questa catasta di tegole, tirava fuori della terra usando un attrezzo da muratore.

P.M.: Che attrezzo era?

G.P.: Credo una cazzuola.

P.M.: Non è che stesse piantando degli alberi o delle piante?

G.P.: No, no non ho visto alberi... non ho visto... comunque era a ridosso di una rete divisoria, diciamo...

P.M.: Ho capito, senta una cosa e la continuò o a un certo punto la smise?

G.P.: A un certo punto, dopo circa un'ora, arrivò la figlia Rosanna e smise.

P.M.: Ho capito.

G.P.: Poi non riprese l'attività anche perché noi poi ci siamo spostati per fare altro servizio.

P.M.: Bene, avete fatto delle fotografie comunque?

G.P.: Sì abbiamo documentato tutto con delle fotografie.

P.M.: Non ho altre domande, grazie.

Presidente: Signori avvocati di parte civile? Signori avvocati della difesa? Avvocato Fioravanti prego.

A.F.: Senta una cosa, prima di essere poliziotto lei che cosa ha fatto nella vita?

G.P.: Dunque sono tredici anni che faccio il poliziotto e diciotto anni ho studiato.

A.F.: Ecco, la sua famiglia che attività aveva?

G.P.: Comunque e...

P.M.: Chiedo scusa Presidente...

Presidente: Aspetti, aspetti, non ammetto questo genere di domanda avvocato.

G.P.: Posso rispondere comunque.

A.F.: Lei è pratico... lei è pratico...

G.P.: Non sono un contadino.

A.F.: ...di lavori agricoli?

G.P.: Sì, sicuramente.

A.F.: Ha fatto mai lavori agricoli?

G.P.: No anche perché xxxx xx xxxxxx è un paese agricolo.

A.F.: Ecco, quando uno ha un terreno o un orto e abita nelle vicinanze mi può dire se a lui è proibito guardare o osservare l'orto?

P.M.: Per carità Presidente!

A.F.: Io chiedo.

P.M.: Presidente...

G.P.: Avvocato io non ho detto che...

A.F.: Io chiedo...

Presidente: Avvocato...

A.F.: ha visto...

G.P.: Posso rispondere.

Presidente: Avvocato lui ha descritto quello che ha visto.

A.F.: Sì.

P.M.: Era comandato a fare un servizio.

Presidente: Le illazioni...

A.F.: No non sono illazioni, lui ha riferito: *"Guardava all'orto come se cercasse qualcosa"*...

G.P.: Sì.

A.F.: Ecco, quando uno coltiva un orto, ce l'ha vicino casa...

G.P.: Ma io non ho detto che cosa... qualcosa...

A.F.: Qualcosa.

G.P.: Quello che stava facendo l'ho scritto nella relazione.

A.F.: Sì, sì ma io l'ho letta la sua relazione!

G.P.: E io quello ho scritto.

Presidente: Magari chiediamogli perché ha avuto questa sensazione...

A.F.: Perché lei ha pensato che stesse cercando qualcosa?

G.P.: Uno che gira per l'orto, guarda così per terra, si gira... posso fare quello che ha fatto, che faceva quel giorno se vuole...

A.F.: Ma può cercare i lombrichi?

G.P.: Può cercare?

A.F.: I lombrichi, gli animali che sono a rovinare le piante...

G.P.: Purtroppo ahimè non posso leggere la mente di Pacciani, ahimè...

A.F.: Ecco e di fatti lei non leggeva nella mente di Pacciani ma la leggeva...

G.P.: E in fatti non ho scritto quello che cercava, comunque qualcosa cercava.

A.F.: Ecco, *"si è fermato nei pressi di una catasta di tegole"*...

G.P.: Sì.

A.F.: Dove era questa catasta di tegole?

G.P.: Dunque la catasta era... va be' i metri purtroppo non... a circ... comunque nell'adiacenza dell'ingresso dell'abitazione del Pacciani.

A.F.: L'ingresso dell'abitazione dove si trova?

G.P.: Sulla destra della nostra postazione, a circa otto metri da noi, comunque è documentato tutto dalle fotografie.

A.F.: Lei entra... lo sa meglio di me perché c'è stato, anche se sei mesi soltanto, entra c'è un corridoio...

G.P.: Non sono mai entrato a casa Pacciani comunque.

A.F.: Però l'ha visto.

G.P.: Ho visto sì.

A.F.: Quando si entra nell'orto si viene da un...

G.P.: Non sono... per guardare quello che ho visto, quello che ho guardato non sono entrato nell'orto.

A.F.: Era nella casa a fianco...

G.P.: Da una finestra.

A.F.: Da otto metri di distanza.

G.P.: Da una finestra di fronte, la casa di Pacciani rimaneva sulla destra, la catasta stava a pochi metri dal... dal...

A.F.: Lei ha fotografato anche precedentemente al 6 dicembre quest'orto?

G.P.: No erano servizi improvvisi che da le intercettazioni ambientali ci avevano mandato sul posto per eventuali spostamenti del Pacciani.

A.F.: Quindi dalle sue prime foto... risalgono a quando le sue prime foto?

G.P.: Le foto risalgono al... queste foto al giorno 27.

A.F.: 27 gennaio.

G.P.: Sì.

A.F.: Prima non avete fotografato?

G.P.: Ci son delle relazioni, devo consultare.

A.F.: Comunque io spero che il Pubblico Ministero ci porterà le foto precedentemente del giardino...

G.P.: Se esistono...

A.F.: E se la situazione logistica o meglio la situazione dei luoghi era quella...

P.M.: Se ci ha detto che non le ha fatte io non so come me le procuro comunque ad impossibile provo a veder se riesco...

A.F.: Ecco se precedentemente al 27 gennaio...

Presidente: Non solo ma poi se lui le porta e si fa le solite eccezioni...

P.M.: Ah ecco, quello me lo riservavo a dopo, chi è causa del suo mal, dicono al mio paese...

Presidente: Ci toccherà andare....

A.F.: Ma questo lo giudichiamo noi se...

P.M.: No lo giudico io perché le foto, se ci sono, voi non consentite che le produca, come avete fatto per il filmato, dove nel filmato del '90 avrebbe la difesa avuto tutto lo spazio per dimostrare come era quel...

Presidente: Ormai la Corte non le ammette.

P.M.: Basta, io...

A.F.: Però lo giudichiamo noi se sono utili a noi non lo può giudicare l'accusa

P.M.: Avvocato se non le ha viste come fa a sapere se sono utili o meno?

A.F.: E chi lo ha detto che non le ho viste?

P.M.: Scusi eh... le ho sempre avute io, la Corte non le ha ammesse... o lei è venuto notte/tempo nel mio ufficio o non le ha viste avvocato.

A.F.: E anche su questo potrebbe fare un'indagine.

Presidente: Va bene, signori...

P.M.: Farò un'indagine.

Presidente: Lasciamo stare gli screzi.

A.F.: Però io non sono abituato a fare queste cose.

Presidente: Lasciamo stare gli screzi.

P.M.: E allora non le ha viste avvocato.

Presidente: Proseguiamo con l'esame del teste, avvocato Fioravanti prego.

A.F.: Volevo chiedere un'altra cosa, avete conservato quell'asta di ferro...

G.P.: Avvocato con la mente non riesco a recuperare l'asta e a portarla, io quel giorno ho visto l'asta conficcata, ho fatto presente con la relazione non ho sequestrato nulla

altrimenti agli atti ci sarebbe un verbale di sequestro e tutto il resto.

P.M.: Bravissimo, bravissimo.

A.F.: Quest'asta... io...

Presidente: Non facciamo commenti.

A.F.: Io non lo so se il Pubblico Ministero mi possa interrompere ogni momento.

Presidente: Non facciamo commenti.

A.F.: Io non l'interrompo quasi mai Presidente.

Presidente: Non dovete fare commenti, nessuno.

A.F.: Io non l'interrompo mai.

P.M.: Meno male ha detto "quasi".

Presidente: Anche perché perdiamo tempo.

A.F.: Quasi, quando è necessario sì.

Presidente: Procediamo.

A.F.: No io dicevo questo: quell'asta che lei ha visto conficcata nel terreno...

G.P.: Sì.

A.F.: Poteva essere un paletto che reggeva la rete di recinzione? Uno di quei paletti quasi triangolare?

G.P.: No, comunque un'asta di ferro può reggere...

A.F.: Ma lei la ricorda la configurazione di quest'asta? Precisa

G.P.: Sicuramente, come questa qui (indica l'asta del microfono).

A.F.: Quindi è rotonda?

G.P.: Sì.

A.F.: Può un ferro rotondo reggere una rete metallica di recinzione?

G.P.: Può tutto un...

A.F.: Può tutto, può essere anche una canna di fucile?

G.P.: Può essere tutto.

A.F.: Non ho nessun'altra domanda.

G.P.: Comunque non era una canna di fucile.

A.F.: O un pezzo di asta guida molla.

G.P.: Sì.

A.F.: Grazie.

A.B.: No è piccolina quella...

G.P.: Comunque non l'ho capita questa, l'ultima avvocato.

A.B.: L'asta guida molla è piccolina vero?

G.P.: Non ho capito.

A.B.: L'asta guida molla è piccolina?

G.P.: Me lo chiede... Cioè... Non capisco la domanda.

A.B.: L'ha vista lei mai un'asta guida molla?

Presidente: L'asta guidamolla di una pistola.

G.P.: Sono un'assistente di Polizia, in dotazione ho una pistola, credo di sì, se poi lei vuole fare dello spirito facciamolo pure, racconto pure una barzelletta.

A.B.: Qua non c'è nessuno spirito...

A.F.: Lo spirito lo fate voi.

A.B.: Non c'è spirito...

Presidente: Allora passiamo alle domande perché questo discorso non c'entra niente.

A.B.: Certo, mi scusi signor Presidente, io non faccio nessuno spirito, parlava di asta guidamolla...

G.P.: Io non ho mai parlato di un'asta guidamolla.

A.B.: Mi scusi Presidente la domanda...

Presidente: Lei ne ha parlato.

A.B.: Sì ne ho parlato, si parlava di asta pensavo alla guidamolla.

Presidente: Allora l'asta guidamolla non ha nulla a che fare credo...

A.B.: Con questa cosa no. Ecco Presidente si parlava sempre di aste, lei nel 1990, dice il signor Pubblico Ministero, l'ha accennato stamattina, sono state fatte delle riprese televisive...

G.P.: Sì.

A.B.: C'era lei in quel periodo?

G.P.: In che...

A.B.: A Firenze?

G.P.: Sì.

P.M.: Nel '90 scusi, faccia la domanda, forse non ha capito, nel 1990, lei è venuto nel '92 ha detto.

G.P.: Sì.

A.B.: Ecco lei è venuto nel '92 non nel '90...

G.P.: Comunque quello che ho fatto è relazionato, c'è la mia firma quindi...

A.B.: Abbia pazienza...

G.P.: Io ho pazienza, molta.

A.B.: Lei fa il suo dovere e lo fa molto bene...

G.P.: La ringrazio.

A.B.: Io non prendo mai in giro nessuno, cerco soltanto di fare il mio dovere.

G.P.: Anch'io.

A.B.: Qualche volta cerco di alleggerire... capito?

Presidente: Va bene...

A.B.: ...la severità della... della...

G.P.: Capisco.

A.B.: Probabilmente sbagliando ma insomma lo devo fare. Ecco, lei è venuto qui a Firenze quando? Nel millenovecento...

G.P.: '91.

A.B.: '91, quando si è occupato lei materialmente, perché comandato dai suoi superiori, di questo caso?

G.P.: Subito.

A.B.: Volevo domandarle...

G.P.: Dica.

A.B.: Quando... lei si è occupato di questo caso quando già Pacciani era uscito oppure quando ancora era dentro?

G.P.: No quando Pacciani era uscito.

A.B.: Era già uscito.

G.P.: Sì.

A.B.: La casa... questa casa che era stata adibita come punto di osservazione...

G.P.: Sì.

A.B.: ... era già da qualche tempo punto di osservazione oppure no?

G.P.: No non era da qualche tempo, subito da gennaio.

A.B.: Da gennaio era il punto di osservazione.

G.P.: Sì.

A.B.: Quindi da questa casa voi osservavate praticamente le mosse...

G.P.: Sì ma non tutti i giorni, quando era disponibile la casa e quando... dal... i colleghi del gruppo di lavoro ci inviavano sul posto per un qualche cosa che usciva fuori da...

A.B.: Mi sembrava di aver capito ieri l'altro dal dottor Perugini che era una casa vuota...

G.P.: Come?

P.M.: Sono più case avvocato.

G.P.: Sono più case avvocato.

A.B.: Ah io non le so

G.P.: Comunque non era nella nostra piena disponibilità.

A.B.: Non era nella vostra piena disponibilità.

G.P.: No.

A.B.: Senta, questa... quando è successo questo fatto e lui girava erano già state effettuate una serie di perquisizioni in casa Pacciani?

G.P.: Credo di sì.

A.B.: Se lo ricorda?

G.P.: Sì.

A.B.: Se lo ricorda ed era stato anche, se lei ricorda, era stato già Pacciani

formalmente indagato...

P.M.: Ma come fa a saperlo?

G.P.: Avvocato io...

A.B.: Lo sto domandando scusi...

Presidente: Domandiamoglielo.

A.B.: Lo sto domandando, mi pare...

Presidente: Non interrompiamo il difensore.

A.B.: Lei sapeva che nei confronti di Pacciani vi era un'imputazione, un'accusa ben precisa, di essere lui l'ipotetico autore di tutti quei misfatti, di quei delitti o no?

G.P.: Sì.

A.B.: Ohooo, quindi era già stata questa casa oggetto di varie perquisizioni, se le ricorda?

G.P.: Sì.

A.B.: Quindi perquisizioni già quando lui era dentro, perquisizioni quando lui era ancora dentro, perquisizioni quando lui poi uscì fuori...

G.P.: Sì.

A.B.: Ecco le perquisizioni da quello che risulta dagli atti erano fatte da più persone, cioè da lei, da altri...

G.P.: No io non ho mai fatto perquisizioni.

G.P.: No da altre persone ma insomma c'erano Carabinieri e Polizia, 5,6,7 persone e poi vi fu anche una serie di attività...

P.M.: La domanda se viene perché "vi fu un'attività" è un'affermazione...

Presidente: Facciamo parlare il difensore...

A.B.: Io sto domandando...

P.M.: No è un'affermazione...

A.B.: Le sto domandando se vi fu una certa attività, perché i giornali ne parlarono, io non mi occupavo del caso Pacciani allora quindi lo vedevo sui giornali, sentivo, eccetera, vi fu un'attività di ricerca attenta, minuziosa con smantellamento di cose varie, addirittura di suppellettili, no di suppellettili proprio di mura eccetera...

P.M.: E' un'affermazione questa non è una domanda

A.B.: S'è visto, s'è visto tutti.

Presidente: Proseguiamo, forza su.

A.B.: Ecco questa era già stata fatta questa quando... si ricorda quando fu fatta questa attività di ricerca...

G.P.: La maxi-perquisizione?

A.B.: Sì la maxi-perquisizione.

G.P.: Questa al termine del servizio.

A.B.: Quando fu? Se lo ricorda? Dopo questa...

G.P.: Dopo, certamente.

A.B.: Dopo quel servizio.

G.P.: Sì.

A.B.: Ecco però erano state fatte anche altre perquisizioni o no?

G.P.: Sicuramente.

A.B.: Sicuramente, lei ecco, mi scusi, lei ha dato una idea abbastanza onomatopeica si dice...

G.P.: No io non do idee, io quello che vedo scrivo, non do idee.

A.B.: L'idea attraverso quello che...

Presidente: Avvocato adesso sono io a dirle di fare la domanda.

A.B.: Sì, ha dato un'idea di questo signore che cerca no?

G.P.: Non idea, ho visto Pacciani...

A.B.: Ha dato a me un'idea, scrivendo lei mi da un'idea...

G.P.: Sì, comunque le ricordo, signor avvocato le ricordo che non è che io ho visto Pacciani sondare...

A.B.: Ah...

G.P.: E' stato un vicino di Pacciani...

A.B.: Ah!

G.P.: Che ci ha informato.

P.M.: Ce l'ha detto.

A.B.: Ah sì, cioè che faceva? Che sond...

Presidente: L'ha già detto avvocato.

G.P.: Sondava avvoca...

A.B.: Che sondava? Va be' ... Si metteva nel... Girava intorno alla... Sondava il terreno, il terreno incolto o colto? Non lo so se era...

G.P.: Avvocato colto, incolto non lo so.

A.B.: Va be' non si arrabbi, scusi io le sto facendo la domanda...

G.P.: Io non mi arrabbio.

A.B.: La domanda è ben precisa... va bene, basta, volevo sapere da lei queste cose, lei me le vuol dire, non si preoccupi...

G.P.: Come no io voglio dire tutto, dica.

A.B.: E allora basta, l'ha già detto.

Presidente: Avvocato questa è un'opinione sua, il teste risponde...

P.M.: ha risposto fin'ora da cosa deduce che non glielo vuol dire scusi?

G.P.: Io ho detto non me lo vuol dire?

P.M.: Così abbiamo capito.

A.B.: Io non ho detto...

P.M.: Così abbiamo capito.

Presidente: Avvocato tutto potrà dire al teste tranne che il teste non risponde, ha sempre risposto...

A.B.: Nooo assoluta...

Presidente: Forse le risposte non saranno state di suo gradimento, non lo so...

A.B.: Non voglio gradimenti nelle risposte, voglio capire.

Presidente: Gliene faccia... faccia altre domande.

A.B.: Voglio soltanto capire e basta, niente, lui l'ha saputo da questa persona che lui sondava.

G.P.: Sondava.

Presidente: Lo aveva già detto.

A.B.: Basta, grazie.

G.P.: Prego.

A.F.: Dovrei fare un'altra domanda signor Presidente.

Presidente: Prego avvocato Fioravanti.

G.P.: Dica.

A.F.: Senta, questo signore che guardava dalla finestra e che ha riferito a lei, due punti, che Pacciani scavava una buca, che sondava, gli ha detto anche o vi ha riferito anche che Pacciani ha vangato tutto l'orto?

G.P.: Dunque che scavava l'abbiamo visto noi e documentato con fotografie, per quanto riguarda altro no.

A.F.: Sondava.

G.P.: Sì.

A.F.: Lei ha detto sondava.

G.P.: Sondava.

A.F.: lei ha detto scavava... Prima sondava...

G.P.: Scavava lo abbiamo documentato e visto noi il giorno 27.

A.F.: Sì.

P.M.: La sonda il giorno 23.

G.P.: Sì.

A.F.: Ma a me della sonda non mi interessa, a me interessa se vicino alla buca che Pacciani ha fatto c'era un'acacia per terra? Ve l'ha raccontato quel signore?

G.P.: No.

A.F.: Non ve l'ha raccontato?

G.P.: No.

A.F.: V'ha raccontato tutto e questo no? Grazie.

G.P.: Ha raccontato solo del Pacciani che sondava il terreno il giorno 23.

A.F.: O ha raccontato altre cose e voi non l'avete annotate?

G.P.: Avvocato io annoto tutto, sono un'assistente della Polizia di stato.

A.F.: Ah benissimo, grazie, grazie no, no io son convinto della sua diligenza.

G.P.: Anch'io della sua.

Presidente: Avvocato Colao.

A.F.: Siamo convinti tutti e difatti io sto cercando la verità...

A.C.: Prego, scusi, sulla sonda lei ha avuto modo di vederla? In mano, l'ha presa in mano la sonda?

G.P.: No, purtroppo no.

A.C.: L'ha sentito per riferito.

G.P.: No l'abbiamo notata poi quando il vicino ci dice che nei giorni precedenti il Pacciani sondava con una sonda questo terreno, ci fa notare che la sonda è ancora conficcata al centro del terreno stesso, quindi la sonda era ancora lì. Purtroppo era a molti metri da noi, cinque/sei metri da noi.

A.C.: Ecco, come è alta la sonda? Com'è lunga? Com'è grossa? Lei prima ha mostrato l'asta lì...

G.P.: Sì.

A.C.: Ma ci può dire come...

G.P.: Sì più o meno usciva un metro dal terreno, più o meno un metro.

A.C.: Come finisce...

G.P.: No era una sond... cioè un ferro, un ferro nero.

A.C.: Ecco e a contrasto con corpi duri avrebbe dovuto...

G.P.: No questo...

A.C.: Dare la sensazione se c'erano o no corpi duri...

G.P.: Purtroppo non eravamo presenti alla...

Presidente: Questa è una conclusione sua avvocato, questa è una deduzione sua.

A.C.: Sì.

G.P.: Non posso dirlo.

P.M. (fuori microfono): Bravissimo questo ragazzo, speriamo sia uguale a quegli altri...

A.C.: Capisco, va bene grazie.

G.P.: Prego.

Presidente: Altre domande al teste signori?

P.M.: No grazie.

Presidente: Possiamo licenziarlo grazie.

P.M. (fuori microfono): Eccezionale.

G.P.: Buongiorno a tutti.